

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il PTPC è stato parzialmente adottato nell'Ambito del MOG in data 17/11/2015 con verbale di assemblea in pari data, nello stesso verbale si è dato mandato alla nomina dell'RPC lo stesso viene incaricato in data 13/01/2016 alla redazione della presente scheda, il MOG viene poi AGGIORNATO nei contenuti, approvato dall'AU in data 12/06/2019 con Delibera n° 5/2019 - successivamente in data 15/11/2019 viene presentato alla società il PIANO ATTUATIVO del MOG stesso, il piano viene condiviso con il Collegio dei Revisori dei Conti e il personale della società in data 22/11/2019 e poi successivamente e definitivamente approvato con Delibera dell'AU. 11/2019 del 27/11/2019
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	<u>per quanto sinteticamente al punto 1.A</u>
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Sinteticamente l'RPC ha effettuato un ruolo, per quanto possibile e verificabile, di controllo sulle azioni poste in essere dalla società e dai suoi responsabili quali Amministratori e dipendenti.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Non ci sono stati particolari ostacoli che possano aver direttamente influito su una cattiva, tardiva, omessa, o errata informazione, è comunque da RIBADIRE che la società ha un numero minimale ovvero INSUFFICIENTE di dipendenti con una notevole mole di lavoro in relazione alle problematiche annesse e connesse con il servizio da svolgere a seguito del noto SISMA dell'Agosto e ottobre 2016 di cui Norcia ed i comuni limitrofi ne hanno subito gravemente i suoi effetti. La società Valnerina servizi è comunque a completa disposizione per poter intervenire e scongiurare problematiche legate alla sicurezza degli impianti post-sisma ed attualmente per poter ridare ai cittadini un servizio di estrema necessità per la vita quotidiana e per poter permettere l'utilizzo delle apparecchiature di riscaldamento e cucina presenti sulle SAE (Strutture Alternative Emergenza), quanto sopra con interventi ispettivi quasi quotidiani svolti giornalmente in varie parti del territorio e laddove presenti impianti gestiti.